



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE
Numero del prodotto	53788
Sinonimi; nomi commerciali	Alluminio Solfato cristalli 0-4mm
Numero di registrazione REACH	01-2119531538-36
Numero CAS	16828-12-9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati trattamento acque Intermedio Additivefor Agrochemicals

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Andrea Gallo di Luigi Srl
Via Erzelli, 9
16152 Genova (GE)
Italia
Tel: +39 0106502941
info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico nazionale di emergenza

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENZA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza	P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto	ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE
Numero di registrazione REACH	01-2119531538-36
Numero CAS	16828-12-9

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Non provocare il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se i sintomi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.
-------------------------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas solforosi (SOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Eliminare la fuoriuscita con un aspirapolvere o raccogliere con una pala e una scopa, o attrezzi simili. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Precauzioni d'uso	Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Predisporre una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi.
Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Proteggere dal congelamento e dai raggi solari diretti. Conservare lontano dai seguenti materiali: Alcali forti. Agenti ossidanti.
---	---

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Consumatore - Ingestione; : 3700 mg/kg/giorno
Industria - Ingestione; : 5700 mg/kg/giorno

PNEC Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei	Predisporre una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi.
Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale.
Protezione delle mani	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica. Neoprene. Polietilene. Cloruro di polivinile (PVC).



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.
Misure d'igiene	Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Prestare attenzione per evitare il contatto con i contaminanti durante la rimozione degli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Protezione respiratoria	Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m ³ . È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per particelle, tipo P2.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): ~3 (10% aq)
Punto di fusione	650°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Inflammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.7
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	880 g/l acqua @ 20°C
Coefficiente di ripartizione	log Pow: -2
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	> 400°C



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non determinate.
---------------------------	------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
-------------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
------------------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.
---	---

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Proteggere dal congelamento e dai raggi solari diretti.
------------------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Evitare il contatto con i seguenti materiali: Alcali forti. Agenti ossidanti.
-----------------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas solforosi (SO _x).
--	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀)	DL ₅₀ 6207 mg/kg, Orale, Ratto
-------------------------------------	---

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀)	Non sono disponibili dati di prova specifici.
---------------------------------------	---

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀)	Non sono disponibili dati di prova specifici.
--	---

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna informazione disponibile.
---------------------------------------	-----------------------------------

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna informazione disponibile.
--	-----------------------------------

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria	Nessuna informazione disponibile.
---------------------------------------	-----------------------------------

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea	Nessuna informazione disponibile.
----------------------------------	-----------------------------------

Mutagenicità delle cellule germinali



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato con la pelle può provocare irritazione temporanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ora: 37 mg/l,
Gambusia affinis

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione log Pow: -2

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non determinate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, preferibilmente dopo averne discusso con le autorità di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	<p>STA: Stima della tossicità acuta.</p> <p>ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.</p> <p>ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service.</p> <p>DNEL: Livello derivato senza effetto.</p> <p>IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.</p> <p>Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.</p> <p>CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.</p> <p>PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.</p> <p>RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.</p> <p>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.</p> <p>IARC: International Agency for Research on Cancer.</p> <p>MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.</p> <p>cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.</p> <p>BCF: Fattore di bioconcentrazione.</p> <p>BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.</p> <p>CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.</p> <p>LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.</p> <p>LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.</p> <p>NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.</p> <p>NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.</p> <p>NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.</p> <p>LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.</p> <p>DMEL: Livello derivato con effetti minimi.</p> <p>EL50: limite di esposizione 50</p> <p>hPa: Hektopaskal</p> <p>LL50: Caricamento letale cinquanta</p> <p>OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</p> <p>POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua</p> <p>Autorespiratore contenuta: SCBA</p> <p>STP Impianto di depurazione</p> <p>VOC: composti organici volatili</p>
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	<p>Acute Tox. = Tossicità acuta</p> <p>Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)</p> <p>Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)</p>
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	<p>Informazioni del fornitore.</p>
Commenti sulla revisione	<p>NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.</p>
Data di revisione	<p>22/02/2018</p>



ALUMINIUM SULPHATE TETRADECAHYDRATE

Numero versione	2.000
Sostituisce la data	14/07/2015
Numero SDS	53788
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H318 Provoca gravi lesioni oculari.